



Maurizio Gabbana
infinite dynamics

TITOLO: "INFINITE DYNAMICS"
GENERE: MOSTRA FOTOGRAFICA
AUTORE: MAURIZIO GABBANA
LUOGO: MANTOVA – CASA DI RIGOLETTO - PIAZZA SORDELLO, 23
INAUGURA: 15 DICEMBRE ORE 18,00
DURATA: 15 DICEMBRE 2018/20 gennaio2019
A CURA DI: CARLO MICHELI
PROGETTO: COMUNE DI MANTOVA – UFFICIO MOSTRE
INFO: 0376/288208
ORARI: TUTTI I GIORNI 9,00 - 18,00

MEDIAPARTNER:

**FATTURA
SCOMPOSTA**

contemporary art magazine





*«I fotografi non hanno mai grandi incentivi
a mostrare il mondo come è realmente.»*

William Leith

Osservo la fotografia scattata da Maurizio Gabba-
na all'interno del teatro scientifico del Bibiena e
mi rendo conto di come queste sovrapposizioni di
immagine, queste fibrillazioni del soggetto, multi-
plicino l'effetto finale, in un turbinio di luci, in un
vortice di archi e balconcini.

Mai come in queste immagini ho percepito come
la fotografia possa trascendere la realtà, la pura e
semplice documentazione, per aggiungere signifi-
cati "altri" ad un luogo.

Dunque Mantova è vista come l'accesso ideale ad
un tour metafisico che l'autore sta conducendo in
Italia e all'estero, una città fatta di luoghi reinterpre-
tati, di presenze evocate: Isabella d'Este, Isabella
Boschetti, Eleonora de Medici, Barbara di Brande-
burgo, la Paleologa sono le madrine ideali di una pri-
ma tappa di prestigio, che da questa capitale rinasci-
mentale approderà ad altre realtà, ad altre culture.
E poi le nubi, simboli di quelle dinamiche infinite
che si ripetono in natura, sospese tra cielo e ter-
ra, testimoni non sempre silenziose delle vicende
umane, protagoniste di dissolvenze improvvise o
di accumuli di energia esplosiva.

Infine le presenze umane, mai in posa, sempre
colte in atteggiamenti naturali, immagini sottratte
alla quotidianità, vere e proprie lezioni di fotografia
proposte con disarmante semplicità.

Il Sindaco
Mattia Palazzi



...e alle nuvole hai pensato mai?
leggere bianche rosa o nere
a strisce in mezzo al cielo, scalini di bambagia
tu ci hai pensato mai?
Enzo Jannacci

INFINITE DYNAMICS

La poetica di Maurizio Gabbana riparte “dinamicamente” dalle sale della Casa di Rigoletto, con un omaggio a Mantova, assunta come porta d’accesso culturale di un work in progress che toccherà città di tutto il mondo.

Il teatro scientifico del Bibiena, che ospitò nel 1770 il quattordicenne Wolfgang Amadeus Mozart, diviene così il punto di partenza del viaggio ideale di Gabbana, inteso ad esaltare le dinamiche senza tempo e senza frontiere che regolano gli equilibri del mondo, in un costante divenire che non può prescindere dalla storia, dalla cultura, dall’arte, dalla conoscenza.

Da ciò nasce l’idea di rappresentare cinque donne legate alle sorti della famiglia Gonzaga: Isabella d’Este, la *First Lady* del Rinascimento italiano, che introdusse a Mantova gli sfarzi della corte ferrarese e l’amore per la cultura e il collezionismo; Margherita Paleologa, sposa di Federico II Gonzaga, che portò in dote le ricche terre del Monferrato; Isabella Boschetti, amante conclamata dello stesso Federico; Eleonora de’ Medici, per sposare la quale Vincenzo I Gonzaga dovette sottoporsi alla prova di virilità; Barbara di Brandeburgo, immortalata dal Mantegna nella Camera Picta, che appena undicenne sposò Ludovico Gonzaga per divenire una

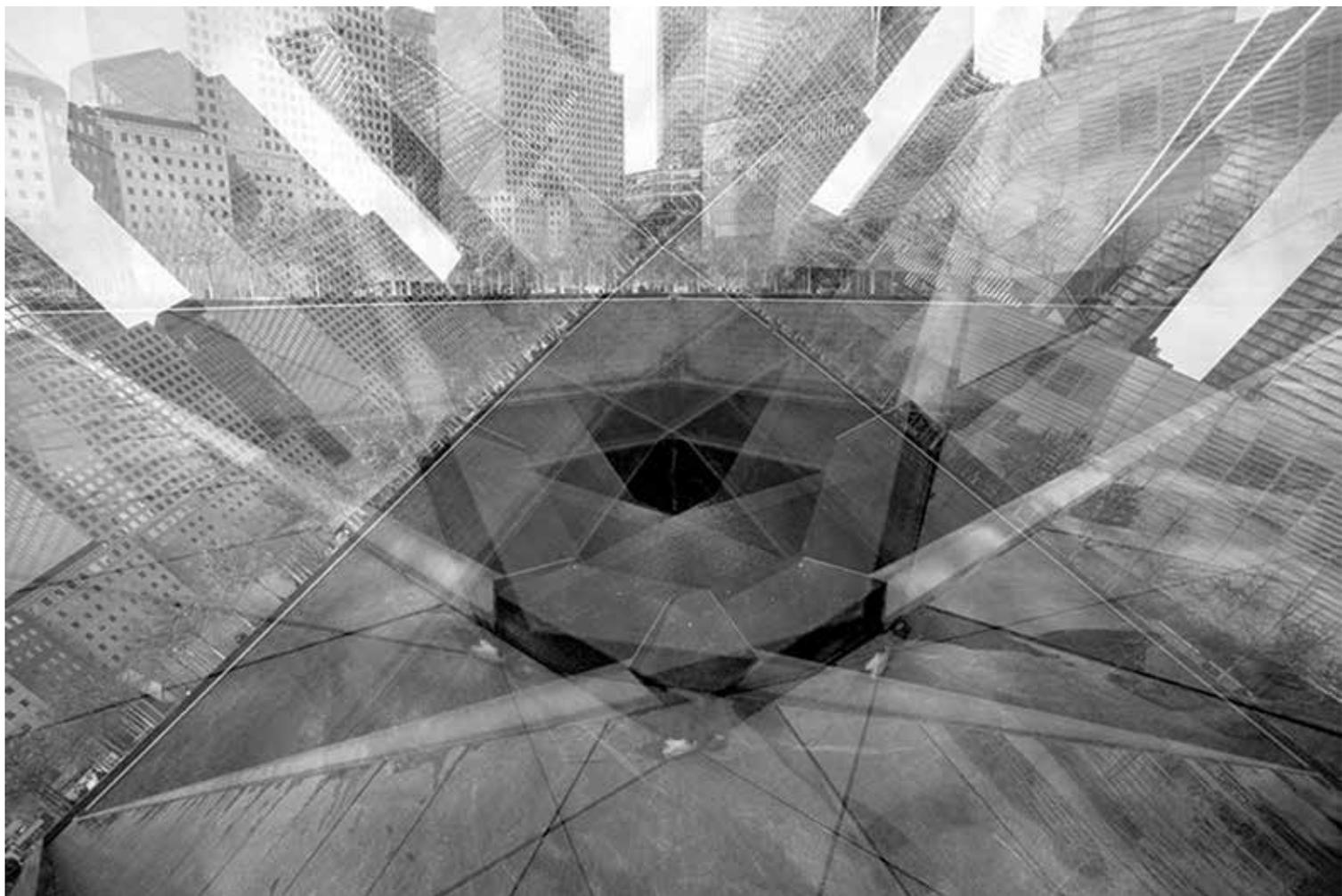
delle donne più apprezzate della sua epoca. I soggetti risultano come risucchiati da una girandola irrefrenabile e appartengono al novero di quelle immagini caleidoscopiche, frutto di molteplici sovrapposizioni “fatte a mano”, cioè senza l’ausilio del computer, che rimandano alle ricerche futuriste, a quell’idea di movimento, di costante divenire, che si addicono all’uomo-moltiplicato ipotizzato da Marinetti.

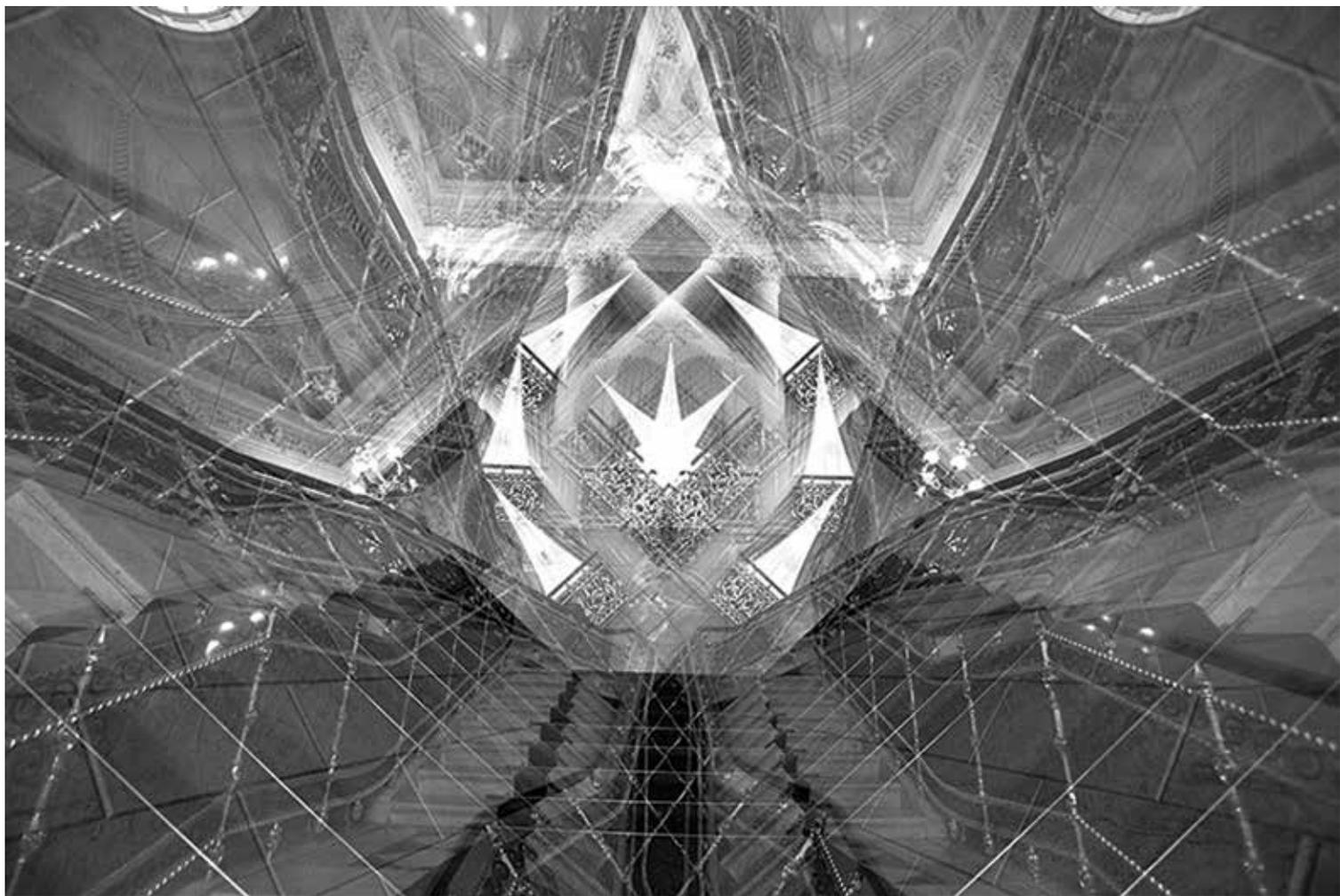
Ai luoghi e ai monumenti così rappresentati, che sembrano espandersi indefinitamente, si contrappongono invece delle zoomate restrittive che esaltano particolari minimali, sottolineature di avvenimenti quotidiani, marginali quasi, a creare un’apparente dicotomia, quasi un conflitto tra macro e microcosmo che si risolve nella pacificante visione sinottica dell’autore, capace di stupore, di meraviglia quasi fanciulleschi.

Una visione poetica della realtà che si esalta nella serie delle nubi, scure e minacciose, candide e leggere, evanescenti o incombenti, aquiloni legati al filo della speranza, droni fluttuanti tra la terra e il cielo a captare le energie per poi restituirle in una dinamica senza fine.

Carlo Micheli









Nota biografica

Milanese del 1956, sin da ragazzino sperimenta la ricerca fotografica passando dalla camera oscura al digitale senza mai utilizzare programmi di post produzione.

Dell'anno 2000, l'incontro con lo Storico dell'Arte, Professore all'Accademia di Brera, Rolando Bellini che valorizza le sue ricerche futuristiche con "Dinamica Spazio Temporale" sottolineando il valore dei suoi scorci metafisici, soprattutto notturni.

Predilige ritrarre le architetture cittadine e l'uomo nella sua quotidianità.

Una sua opera di metri 3 x 4, dal 2013 è installata nella hall della sede PWC-II Sole 24 Ore di Milano.

Ha esposto a Milano, Roma, Firenze, Torino, Salerno, Bari, Mantova e ha partecipato più volte alla Biennale di Venezia; alla Expo di Milano riceve un riconoscimento dal Padiglione Guatemala.

All'estero ha esposto a Basel, Lugano e nel 2018 a Mosca. Nel dicembre 2017 ha pubblicato una sua monografia edita da Skira dal titolo "Con la Luce negli Occhi" che viene attualmente presentato in diverse città italiane.

Innumerevoli sono i Critici d'Arte che hanno scritto su di lui in Italia e all'Estero.

È un attento divulgatore della materia fotografica e dell'Arte in generale attraverso corsi riservati agli studenti di vari Istituti scolastici.

Un tracciato nei cieli
scandendo il tempo
instancabilmente

narrano
dei luoghi
la vita

vanno, vengono

dei luoghi
gli umori

vengono e vanno
mai solitarie

vanno, vengono
portando sereno
ed anche nella cupezza
dopo la strigliata
sorriscono

riflettori diffondono Gloria e Luce!

Maurizio Gabbana2018



mostra a cura di
Carlo Micheli

MEDIAPARTNER

**FATTURA
SCOMPASTA**

contemporary art magazine



Mantova - Casa di Rigoletto
Sabato 15 dicembre 2018 - alle ore 18,00
inaugura la mostra

MAURIZIO GABBANA
Infinite dynamics

E' gradita la Sua presenza

Il Sindaco di Mantova
Mattia Palazzi

Info: 0376.288208 - orari: tutti i giorni 9.00/18.00